

Al Presidente dell'Assemblea d'Ambito
Stefano Lo Russo

PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO

Ridefinizione ruoli di governo in Regione Piemonte in materia di Metodo Tariffario Rifiuti e Impianti
Minimi/Intermedi ai sensi ARERA

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La L.R. Piemonte n. 1/2018, all'art. 10 comma 5 bis, dispone che *"La funzione di ente territorialmente competente, come previsto dall'ARERA, è svolta dalla conferenza d'ambito regionale, che si avvale del contributo dei sub-ambiti di area vasta. Con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente, sono definiti i criteri e le modalità con cui i consorzi di area vasta forniscono i dati e le informazioni necessarie, di cui sono responsabili, alla conferenza d'ambito regionale, nell'ambito della procedura di validazione del piano economico finanziario"*.
- Secondo la definizione ARERA, l'ente territorialmente competente o ETC è l'ente di governo dell'ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la regione o la provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente.
- L'esercizio delle funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC), come disciplinate dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), richiede una conoscenza puntuale degli assetti gestionali locali, delle condizioni contrattuali di affidamento dei servizi, nonché delle specificità organizzative e territoriali.
- La regolazione ARERA richiede elevati standard di qualità, tracciabilità e verificabilità dei dati alla base dei PEF e attribuisce all'ETC specifiche responsabilità in ordine alla validazione degli stessi, inclusa la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati forniti dai gestori e tali responsabilità presuppongono la disponibilità diretta dei flussi informativi, nonché la capacità di interlocuzione continuativa con i soggetti gestori e con gli enti locali.
- I Consorzi di Area Vasta (CAV) piemontesi, in virtù delle competenze attribuite dalla L.R. 1/2018, gestiscono direttamente oltre il 70% delle voci di costo dei Piani Economici Finanziari (PEF) in quanto soggetti affidanti per i servizi di raccolta e igiene urbana.
- I CAV piemontesi, sempre in virtù delle competenze attribuite dalla L.R. 1/2018, sono il punto di riferimento del dialogo e della condivisione delle politiche locali in materia di rifiuti con i comuni facenti

parte delle rispettive assemblee consortili. Questa condizione garantisce il flusso e l'analisi della maggior parte dei dati indispensabili alla costruzione dei PEF.

- Un accentramento delle funzioni ETC in capo a un unico soggetto regionale che non riveste il ruolo di ente affidante dei servizi di raccolta e igiene urbana, creerebbe un disallineamento tra il soggetto che esercita in concreto le attività e i poteri diretti nei confronti dei gestori di tali servizi e il soggetto formalmente titolare della funzione, compromettendo i richiamati standard di qualità, tracciabilità e verificabilità dei dati e determinando una non piena coerenza tra responsabilità formali e poteri effettivi.
- Inoltre, Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte), neo costituita, per essere messa nelle condizioni di svolgere le funzioni di ETC nei confronti dei 1180 comuni piemontesi con i quali, in virtù delle competenze attribuite dalla L.R. 1/2018, non ha rapporto diretto, dovrebbe strutturarsi. Sarebbe pertanto inevitabile avviare un consistente incremento della pianta organica che, considerando l'esiguità dell'attuale struttura, dovrebbe realizzarsi attraverso ad un piano di assunzioni straordinario costoso e con tempi lunghi di avvio.
- La costruzione dei piani finanziari che vede coinvolti soggetti gestori, CAV e Comuni è già oggi complessa e necessita di tempistiche decisionali e deliberative lunghe e con fatica compatibili con l'esigenza di una tempestiva bollettazione da parte dei Comuni. Dover tenere conto di un ulteriore livello decisionale non può che accentuare tali criticità.
- A.R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha come competenza fondamentale, la governance del sistema impiantistico dell'ambito regionale, la programmazione dei flussi e la determinazione delle tariffe; è quindi da considerarsi il "soggetto competente" in materia di impianti di chiusura del ciclo "minimi" e impianti "intermedi" da cui provengano flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", ai sensi ARERA.

RILEVATO CHE:

- La Regione Piemonte, con nota protocollo n. 00052434/2026 del 03/04/2026, nelle more dell'approvazione della deliberazione prevista dall'art. 10 comma 5 bis della L.R. 1/2018, ha confermato in capo ai CAV le funzioni di Enti Territorialmente Competenti (ETC), anche in relazione alle future scadenze stabilite da Arera in relazione al Metodo Tariffario Rifiuti - MTR 3 - di cui alla delibera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025.
- I CAV, pertanto, assicurano, allo stato attuale, in un contesto di non piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 10, comma 5-bis della L.R. 1/2018 seppur legittimati dalla citata nota prot. 00052434/2026 della Regione Piemonte, le attività riconducibili alla funzione di ETC ai sensi della regolazione ARERA.
- Occorre pertanto provvedere con urgenza.

RICHIAMATI INOLTRE:

- Il documento inviato da Conservizi Piemonte alla Regione Piemonte Torino il 29/05/2026 prot. n. 39, redatto con la collaborazione dei CAV e di A.R. Piemonte, che richiama la necessità di attribuire la funzione di ETC in capo ai CAV e ad A.R. Piemonte il ruolo di "soggetto competente" per gli Impianti Minimi e Intermedi ai fini ARERA ad A.R. Piemonte

- L'incontro tenuto in data 3 giugno 2026 presso la Regione Piemonte con i CAV e A.R. Piemonte per discutere delle problematiche inerenti l'attribuzione della funzione di Ente Territorialmente Competente all'Autorità regionale.

CONSIDERATO CHE A.R. Piemonte è composto da tutti i Consorzi di Area Vasta, dalla Città di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle Province della Regione Piemonte e con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/03/2026 è stato istituito, per perseguire le finalità previste nelle disposizioni della Convenzione Istitutiva e dello Statuto, un Tavolo di Lavoro, di carattere tecnico politico, strumento di partecipazione e condivisione, nella forma di riunione permanente tra gli enti componenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

CHIEDE ALLA REGIONE PIEMONTE

nella persona dell'Assessore Matteo Marnati, di adoperarsi, con gli strumenti e provvedimenti che riterrà necessari, per:

- Attribuire ai Consorzi di Area Vasta la funzione di Ente Territorialmente Competente così come disciplinata dall'ARERA; tuttavia, i Consorzi di Area Vasta si potranno avvalere del contributo dei Comuni nella forma e con gli strumenti normativi che riterranno necessari in base alla propria organizzazione di area vasta e opereranno con il contributo di A.R. Piemonte limitatamente al segmento di servizio di relativa competenza.
- Prevedere che l'attribuzione della funzione di ETC ai CAV comporti che tali enti possano adeguare a tal fine le proprie risorse, anche umane.
- Attribuire ad A.R. Piemonte la funzione di "soggetto competente" per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di chiusura del ciclo "minimi" e agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", come previsti dall'ARERA.
- Attribuire ad A.R. Piemonte il ruolo di coordinamento dei Consorzi di Area Vasta nell'esercizio della funzione di ETC, anche attraverso la predisposizione di linee guida condivise.

IMPEGNA

- Il Presidente del Consiglio d'Ambito a trasmettere il presente ordine del giorno alla Regione Piemonte e ad interloquire con la stessa in merito.

Torino, 13/7/2026

I PROPONENTI:

CAV Bacino 16

CAV Coabser

CAV Basso Novarese

CAV Medio Novarese

Firmato digitalmente da:
RICCARDO CIVERA
Data: 13/07/2026 21:46:10

**CONSORZIO AREA VASTA
BASSO NOVARESE**
Sede Via Socrate 1/A 28100 NOVARA
Tel 0321397298 Fax 0321398334
CF 80029140037 P.IVA 01614290037

Mauro Bressa



Mauro Bressa
14/07/2026 11:52:52 UTC+0200

Firmato digitalmente da:
RICCARDO CIVERA
Data: 13/07/2026 21:46:11

Firmato digitalmente da:
Grasso Enrico
Firmato il 14/07/2026 09:53
Seriale Certificato: 5318376
Valido dal 31/12/2025 al 31/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

